

SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO
AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA B), DELLA LEGGE N. 240 DEL 30.12.2010
SETTORE CONCORSUALE 13/B1 – *Economia aziendale*
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-P/07 – *Economia aziendale*
(Selezione indetta con D.R. n. 1311 del 18.12.2020)

VERBALE N. 1 DELLA SEDUTA PRELIMINARE

Il giorno 10 marzo 2021, alle ore 16.30, si è riunita la Commissione Giudicatrice della selezione in riferimento avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione, nominata con D.R. n. 133 del 10.02.2021, è presente al completo ed è così costituita:

Prof. Sergio BRANCIARI, professore ordinario presso l'Università Politecnica delle Marche, settore concorsuale 13/B1, settore scientifico disciplinare SECS-P/07,

Prof.ssa Adele CALDARELLI, professore ordinario presso l'Università degli Studi di Napoli *Federico II*, settore concorsuale 13/B1, settore scientifico disciplinare SECS-P/07,

Prof. Luciano D'AMICO, professore ordinario presso l'Università degli Studi di Teramo, settore concorsuale 13/B1, settore scientifico disciplinare SECS-P/07,

La Commissione procede immediatamente alla nomina del presidente nella persona del Prof. Luciano D'AMICO e del segretario nella persona del Prof. Sergio BRANCIARI.

Constatato che tra i commissari non sussistono relazioni di parentela o affinità entro il 4° grado incluso, né cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. e che nessuno dei commissari è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente, la commissione passa quindi a stabilire i criteri e le modalità di espletamento della selezione.

Per ciò che concerne il curriculum, le pubblicazioni scientifiche e i titoli posseduti, la commissione terrà conto dei criteri di massima già previsti dall'art. 5 del bando ed indicati nell'allegato A, parte integrante del presente verbale.

La Commissione decide che saranno ammessi alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni i candidati più meritevoli in misura del 20 per cento, a seguito di deliberazione assunta a maggioranza dei componenti e comunque in misura non inferiore a sei unità. Qualora il numero dei candidati sia pari o inferiore a sei sono tutti ammessi alla discussione.

La Commissione passa a stabilire i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio analitico ai titoli, a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, alla produzione scientifica complessiva. I punteggi massimi sono i seguenti:

1. 30 per i titoli,
2. 60 per le pubblicazioni,
3. 10 per la produzione scientifica complessiva.

Di seguito i dettagli dei punteggi.

1. TITOLI: FINO AD UN MASSIMO COMPLESSIVO DI PUNTI 30

a) dottorato di ricerca o equipollenti	fino a un massimo di punti 10
b) attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	fino a un massimo di punti 5
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	fino a un massimo di punti 4
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	fino a un massimo di punti 4
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	fino a un massimo di punti 4
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	fino a un massimo di punti 3

2. PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE FINO AD UN MASSIMO COMPLESSIVO DI PUNTI 60

Secondo l'allegato C del bando, dodici è il numero massimo di pubblicazioni da presentare. A ciascuna pubblicazione scientifica verrà attribuito un punteggio massimo di cinque punti in funzione dei seguenti criteri:

criterio	A. Massimo di punti	B. Peso %	A. x B.
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza	5	30%	1,5
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	5	30%	1,5
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	5	20%	1,0
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.	5	20%	1,0
Totale massimo per ciascuna pubblicazione			5,0

3. CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA FINO A UN MASSIMO DI PUNTI 10

La commissione inoltre valuterà la produzione scientifica complessiva attribuendo alla stessa fino a un massimo di punti 10.

VALUTAZIONE GLOBALE DI OGNI CANDIDATO

La valutazione globale di ogni candidato deriverà dalla somma di 1. + 2. + 3. (titoli + pubblicazioni + consistenza complessiva della produzione scientifica).

Dopo aver individuato i criteri di massima ciascun commissario prende visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione. Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso, con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione si aggiorna alle ore 10.00 del giorno 24 marzo 2021, in forma telematica.

Considerato che il numero dei candidati è inferiore a 6 la Commissione ammette tutti alla discussione che si terrà il giorno 24 marzo 2021 alle ore 15.00, in forma pubblica e telematica mediante il programma TEAMS. La Commissione delega il segretario a trasmettere il file con l'elenco degli ammessi da pubblicare sul sito di Ateneo.

La seduta termina alle ore 17.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Prof. Luciano D'AMICO (presidente)

Prof.ssa Adele CALDARELLI (componente)

Prof. Sergio BRANCIARI (segretario)

ALLEGATO "A"

La Commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti;
- b) attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le tesi di dottorato o i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui sopra sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice deve valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.